

PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA DEI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI E SOCIALI 2024
AMBITO TERRITORIALE DI LECCO

Comuni di: Annone di Brianza, Bosisio Parini, Bulciago, Calolziocorte, Carenno, Castello di Brianza, Cesana Brianza, Civate, Colle Brianza, Costa Masnaga, Dolzago, Ello, Erve, Galbiate, Garbagnate Monastero, Garlate, Lecco, Malgrate, Molteno, Monte Marenzo, Nibionno, Oggiono, Olginate, Oliveto Lario, Pescate, Rogno, Sirone, Suello, Valgrehentino, Valmadrera, Vercurago.

Ente capofila: Comune di Lecco

1. CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

I Servizi Abitativi Pubblici in Lombardia sono regolati dalla legge regionale 8 luglio 2016 n. 16 (L.R.16/2016) "Disciplina regionale dei servizi abitativi", che definisce anche le funzioni dei Comuni e i criteri della programmazione dell'offerta abitativa, dal Regolamento Regionale 4 agosto 2017 n. 4. "Disciplina della programmazione e dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e permanenza nei servizi abitativi pubblici" modificato con successivo Regolamento Regionale n. 3/2019. La legge regionale 30 novembre 2018 n. 16 (L.R. 16/2018) ha apportato modifiche alla Disciplina regionale dei servizi abitativi, a seguito della fase sperimentale di attuazione del regolamento regionale 4/2017 e successivamente modificato dalla DGR 5305 del 04/10/2021.

Con la Legge regionale n. 16/2016 e di riforma delle politiche abitative (art. 6) e s.m.i., Regione Lombardia considera l'Ambito territoriale del Piano di Zona quale riferimento per la programmazione dei servizi abitativi.

Con Comunicato n. 45 del 2 aprile 2019 la Giunta regionale ha approvato le "Indicazioni operative in ordine alla programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale a seguito dell'approvazione del regolamento regionale n. 3/2019".

Le fasi della programmazione dell'offerta abitativa:

Piano triennale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvato in data 28/03/2023 dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Lecco
Piano Annuale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Proposto dal Comune capofila ▪ Approvato dall'Assemblea dei sindaci del Piano di Zona
Avvisi pubblici	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvati dal Comune capofila successivamente all'approvazione del Piano Annuale dell'offerta abitativa

2. PREMESSA

Con la Legge 16/2016 "Disciplina regionale dei servizi abitativi", Regione Lombardia ha inteso promuovere un processo di radicale rinnovamento del paradigma di intervento delle politiche abitative, inscrivendole nel più ampio campo delle politiche sociali e di welfare territoriale.

Ai Comuni, chiamati ad agire in forma aggregata attraverso gli Ambiti Territoriali, è stato affidato l'importante ruolo programmatico, non più limitato ad assicurare un'offerta standardizzata ma piuttosto indirizzato a promuovere l'attivazione e il coordinamento di un ampio spettro di risorse e soggetti territoriali.

La redazione del Piano Triennale dei Servizi Abitativi si inscrive proprio in questo processo di riforma regionale della governance avviatosi con la Legge 16/2016.

Nel Piano Triennale di offerta dei Servizi Abitativi Pubblici e Sociali dell'Ambito di Lecco, che integra quanto già dichiarato sul Piano di Zona Territoriale, emergono elementi nuovi di attenzione nella promozione di politiche abitative, che guardano a platee diverse dall'area del disagio e della difficoltà intorno alle quali si è strutturato il sistema territoriale di offerta abitativa e di interventi pubblici: quella che viene definita "area grigia" e l'incremento di

differenti approcci per lo sviluppo immobiliare basati maggiormente sul recupero e riuso del patrimonio esistente e la rigenerazione urbana.

L'analisi dei dati relativi al mercato della casa (acquisto e locazione), unita alla lettura delle dinamiche sociodemografiche indicano l'emergere di condizioni per un aumento della domanda e un incremento del rischio di esclusione che rendono progressivamente più evidente il bisogno socio-abitativo espresso dalla fascia grigia. **La casa rappresenta uno dei principali fattori di esposizione alla vulnerabilità**, anche in un territorio come quello lecchese in cui appare complessivamente meno significativa la presenza di soggetti in situazione di povertà o a rischi

Per quanto riguarda l'offerta abitativa pubblica, attraverso una stretta collaborazione tra pubblico e privato sociale si sono sviluppati nuclei di offerta rivolti principalmente alle fragilità abitative più marcate e per categorie di utenti specifiche come anziani, disabili, migranti, dipendenze, residenzialità leggera per soggetti psichiatrici – strutture di accoglienza comunitarie per minori o mamma bambino.

Appaiono meno sviluppati, i segmenti di offerta più tipicamente rivolti alla "fascia grigia" per la quale si fatica anche ad intercettare tutte le sfere del bisogno non immediatamente inquadrabile in una delle categorie a cui si rivolgono gli interventi sociali.

Il Piano triennale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali, approvato dall'Assemblea dei Sindaci del 28/03/2023 individua obiettivi comuni e definisce le linee di indirizzo strategiche per i prossimi anni e si configura come una piattaforma di riflessione e condivisione territoriale, costruita secondo una logica collaborativa e di valorizzazione delle risorse locali.

Gli aspetti esaminati evidenziano la necessità di considerare possibili **scenari evolutivi**, atti anche a comprendere meglio se ci siano compatti del mercato maggiormente vulnerabili.

I dati registrati dai Comuni, da ALER e dall' Agenzia Servizi Abitativi, mostrano una domanda in evoluzione e in incremento, con un rilevante peso dei casi di indigenza e fragilità, per i quali i mezzi a disposizione (talvolta concepiti per platee differenti) appaiono insufficienti. Sul territorio dell'Ambito si constata, l'emergere di una significativa difficoltà ad accedere alla casa e a mantenere i costi dell'abitazione, anche con riferimento a nuclei che potrebbero collocarsi al di fuori delle platee tradizionalmente di riferimento per i servizi abitativi pubblici: nel 2022, la richiesta di sostegno nel quadro della **Misura Unica** ha raccolto oltre **1000 domande**, a fronte di un numero di nuclei in graduatoria per i Servizi Abitativi Pubblici, nello stesso anno, di circa **285 unità** per le graduatorie dei Comuni e di **oltre 300 unità** per l'ALER.

3. RICONOSCIMENTO DEL SISTEMA DI OFFERTA ESISTENTE

L'offerta esistente di Servizi Abitativi è prevalentemente basata sul patrimonio destinato ai Servizi Abitativi Pubblici (SAP)¹, che è distribuito in tutto il territorio dell'Ambito, con alcune significative concentrazioni. Gli aspetti di gestione di tale patrimonio rivelano, oltre ad alcune profonde criticità legate al suo mantenimento, una crescente necessità di integrare modelli maggiormente adatti a rispondere a bisogni emergenziali e temporanei, capaci di supportare percorsi di autonomia. L'offerta di Servizi Abitativi Sociali (SAS)² rimane, invece, poco strutturata e codificata: difficile, pertanto, anche da misurare.

I dati sul flusso di assegnazione del patrimonio pubblico (SAP) rimandano a delle considerazioni necessarie sulle ragioni di quello che appare come il dato più eclatante, omogeneo e chiaro di questa analisi, ovvero il dato sulla **forte compressione** tra patrimonio totale, patrimonio disponibile e patrimonio in assegnazione. Tale aspetto richiede di considerare con attenzione il **tema dell'utilizzo e messa a disposizione degli alloggi**.

Nello specifico:

- **il patrimonio SAP esistente è in larga misura in uso** con tassi di utilizzo leggermente maggiori nel caso del patrimonio ALER;

¹ SAP: servizi abitativi pubblici si rivolgono ai nuclei familiari che si trovano in uno stato di disagio economico, familiare ed abitativo, accertato ai sensi del regolamento di cui all'articolo 23 LR16/2016, che non consente loro di accedere alla locazione di alloggi alle condizioni di mercato, ovvero ai servizi abitativi sociali

² SAS: il servizio abitativo sociale consiste nell'offerta e nella gestione di alloggi sociali a prezzi contenuti destinati a nuclei familiari con una capacità economica che non consente loro né di sostenere un canone di locazione o un mutuo sul mercato abitativo privato, né di accedere ad un servizio abitativo pubblico. Ai fini della legge regionale, il servizio abitativo sociale comprende sia alloggi sociali destinati alla locazione permanente o temporanea, sia alloggi destinati alla vendita dopo un periodo minimo di locazione di otto anni.

- nel caso del **patrimonio comunale**, appare significativo il **tasso di alloggi sfitti per carenze manutentive** (che potrebbero dunque essere riqualificati e rimessi a disposizione dei potenziali beneficiari)
- anche per quanto riguarda il **patrimonio ALER** il tasso di alloggi sfitti per **carenze manutentive** è piuttosto elevato
- **rispetto al patrimonio attualmente libero, emerge come esso sia in prevalenza di proprietà dei Comuni.**

A fronte di queste osservazioni sul patrimonio pubblico e della scarsa offerta abitativa di altro tipo più adatta alle fasce grigie si osserva quindi che:

- **l'area dell'offerta al bisogno più grave e di carattere emergenziale:** complice il combinato tra effetti lunghi dell'emergenza sanitaria, aumento dei costi di mantenimento dell'abitazione e il così detto "sblocco delle procedure esecutive di sfratto", la domanda abitativa in disagio grave e in condizione di emergenza, è probabilmente destinata a crescere nei prossimi mesi. Il fabbisogno di offerta legata a questa specifica area di intervento riguarderà soprattutto la disponibilità di un congruo numero di **alloggi di tipo temporaneo**, stimabile tra le 20 e le 30 unità di differente taglio dimensionale e ubicazione territoriale.
- **l'area dell'offerta per il disagio abitativo:** le distanze tra domanda e offerta di alloggi disponibili per l'assegnazione assumono strutturalmente dimensioni considerevoli, proporzionalmente in un rapporto di **10 a 1**. Una condizione comunque diffusa a livello regionale alla quale il territorio lecchese non fa purtroppo eccezione. Se a questo rapporto si dovesse aggiungere la domanda potenziale, rappresentata dalle centinaia di nuclei con un ISEE inferiore ai 16.000 euro richiedenti il contributo di sostegno alla locazione nel libero mercato, risulta palese che un tale fabbisogno non possa essere soddisfatto in un tempo relativamente breve (il triennio) e con la sola produzione di nuovi alloggi di edilizia popolare.

l'area dell'offerta per la difficoltà abitativa: è certamente l'area del fabbisogno più difficilmente stimabile poiché la domanda si compone di differenti articolazioni e l'offerta appare pressoché inesistente considerando i soli 9 SAS di proprietà dei comuni dell'ambito territoriale (di cui 8 a Lecco). Dai dati rilevati attraverso la misura unica di sostegno alla locazione emerge una specifica concentrazione di questa tipologia di domanda abitativa nella città di Lecco (in virtù di una quota di richiedenti con ISEE superiore ai 16.000 euro pari al 9,4% del totale delle domande presentate), rafforzata anche dalla presenza del polo universitario e di altri attrattori.

In termini generali è comunque possibile evidenziare la necessità di un forte rafforzamento dell'offerta abitativa agevolata nelle sue diverse forme: l'importanza, in termini numerici, della domanda di sostegno alla locazione segnala ovviamente un diffuso fabbisogno di strumenti di aiuto che suggerisce la necessità di rafforzamento di strumenti alternativi e mirati, come ad esempio il fondo di garanzia/credito solidale e volti anche a favorire la diffusione di un'offerta abitativa agevolata (come il contratto di locazione a canone concordato).

Le politiche abitative unite alle politiche sociali, devono quindi sviluppare progettualità finalizzate alla costruzione di questi vari segmenti di offerta e continuare a lavorare sulle competenze e sulla governance per una sempre maggior consapevolezza in tema di abitare.

Nel Piano Triennale, alla luce di queste osservazioni si sono individuati gli obiettivi strategici sulle diverse aree di bisogno:

	Il bisogno acuto (disagio)	Le aree grigie (difficoltà)	Emergenza temporaneità e	GOVERNANCE e COMPETENZE
Obiettivi strategici	MIGLIORARE LA CONOSCENZA Per migliorare le risposte MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL PATRIMONIO / (RI)METTERE IN CIRCOLO <ul style="list-style-type: none"> • Intervenire sulle carenze manutentive • Lottare contro la povertà energetica • Migliorare i contesti di vita • Intercettare altro patrimonio ANDARE OLTRE LA CASA	MAPPARE L'OFFERTA ABITATIVA Locazione privata e stock sottoutilizzato privato. AGENZIA PER LA CASA 1."Reti di tutela" (Fondo Garanzia/credito solidale) 2.Sstrumenti competenze	DISTINGUERE LE DIVERSE TIPOLOGIE DI ABITARE Transitorio / temporaneo STRUTTURARE E METTERE IN RETE L'OFFERTA SAT 1.Darsi REGOLE per evitare di dover ricorrere a soluzioni "artigianali"	RISPOSTE PIÙ VICINE AI TERRITORI E CAMPI "NUOVI" Per una risposta integrata all'evoluzione dei bisogni abitativi. INCLUSIONE DI ALTRI SOGGETTI All'interno del processo, per fare rete e mobilitare le risorse materiali e

	Il bisogno acuto (disagio)	Le aree grigie (difficoltà)	Emergenza e temporaneità	GOVERNANCE e COMPETENZE
	<ul style="list-style-type: none"> link con politiche di welfare sociale, culturale etc. e con politiche urbane servizi complementari all'abitare Accompagnamenti alla autonomia e misure per incentivare una maggiore mobilità residenziale (link con politiche di sviluppo di altri segmenti di offerta) 	<p>l'intermediazione tra il soggetto pubblico e il privato.</p> <p>LA RISPOSTA NON SAP Infermedia, universalistica e sistemica, anche per percorsi di uscita dal SAP</p> <p>LEVE URBANISTICHE Creare le condizioni per il privato di partecipare alla rimessa in circolo / alla realizzazione di patrimonio per servizi abitativi</p>	<p>2.Lavorare come Ambito a nuove forme di presidio</p> <p>CREARE INCENTIVI Coinvolgere attori competenti del TS, per lo sviluppo di un'offerta transitoria e per favorire la mediazione per l'accesso alla casa.</p>	<p>immateriali del territorio.</p> <p>MOBILITARE COMPETENZE E SUPPORTI capire se tali competenze possano essere reperite / formate nelle PA o se vadano "esternalizzate".</p> <p>MIGLIORARE LE RELAZIONI CON GLI ATTORI ESTERNI ALER e Governo regionale, per facilitare l'efficacia della programmazione.</p> <p>MESSA A REGIME DEL MODELLO DI PROGRAMMAZIONE</p>

4. LE CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

a) Popolazione sul Territorio dell'Ambito

L'Ambito Territoriale di Lecco si compone di 31 Comuni, eterogenei per numerosità della popolazione, per conformazione morfologica e disponibilità di servizi abitativi per rispondere al bisogno del territorio.

La popolazione residente alla data del 01/01/2023 risulta di 160.144 persone così suddivise per Comune:

COMUNE	popolazione residente al 01.01.2023	% su totale
Annone Brianza	2.281	1,42
Bosisio Parini	3.285	2,05
Bulciago	2.911	1,82
Calolziocorte	13.514	8,44
Carenno	1.381	0,86
Castello Brianza	2.593	1,62
Cesana Brianza	2.364	1,48
Civate	3.685	2,30
Colle Brianza	1.766	1,10
Costa Masnaga	4.752	2,97
Dolzago	2.545	1,59
Ello	1.191	0,74
Erve	674	0,42
Galbiate	8.422	5,26
Garbagnate M.	2.532	1,58
Garlate	2.646	1,65
Lecco	46.871	29,27
Malgrate	4.204	2,63
Molteno	3.525	2,20
Monte Marenzo	1.834	1,15

COMUNE	popolazione residente al 01.01.2023	% su totale
Nibionno	3.571	2,23
Oggiono	9.063	5,66
Olginate	6.879	4,30
Oliveto Lario	1.199	0,75
Pescate	2.144	1,34
Rogeno	3.010	1,88
Sirone	2.315	1,45
Suello	1.750	1,09
Valgrehentino	3.373	2,11
Valmadrera	11.131	6,95
Vercurago	2.733	1,71
	160.144	100

Dati Istat 1.1 - [Tabella: popolazione residente nell'Ambito di Lecco per Comune](#)

25 Comuni dell'Ambito hanno una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti. Il 60% della popolazione risiede in 6 Comuni e la Città di Lecco, Comune capoluogo, ospita quasi il 29% della popolazione dell'Ambito.

Come si evince dalla tabella successiva negli ultimi 4 anni la popolazione dei Comuni dell'Ambito ha un trend in leggera e costante diminuzione.

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti	163.945	163.616	161.608	160.621	160.144

Dati Istat 1.2 – [Tabella: popolazione residente nel quinquennio](#)

b) La popolazione che invecchia

Per quanto riguarda la distribuzione della popolazione per fasce di età, le più numerose sono quelle che vanno dai 40 ai 65 anni (62.61% della popolazione). Le persone con età superiore ai 65 anni rappresentano il 24% popolazione.

Popolazione Ambito Lecco	Al 1.01.2023
0-14 anni	20.396
15-64 anni	100.267
Oltre 65 anni	39.569

1.3 Dati Istat - [Tabella: popolazione residente nell'Ambito di Lecco per fasce di età 01.01.2023](#)

c) L'atomizzazione dei nuclei

E' poi interessante verificare come le famiglie siano sempre più atomizzate: il numero dei componenti dei nuclei è sempre in calo e le famiglie con un solo componente e monogenitoriali sono in crescita.

Componenti nucleo	1	2	3	4	5	6 o più	totale
Nuclei ambito	24.099	20.548	12.275	9.714	2.499	935	70.070
Percentuale	34.39	29.33	17.52	13.86	3.56	1.34	100

1.4 Dati Istat – [Tabella: componenti per nucleo](#)

d) Presenza di nuclei stranieri

Ambito di Lecco	Persone straniere	Percentuale popolazione	Popolazione Straniera EU	Percentuale su popolazione straniera	Popolazione straniera non EU	Percentuale su popolazione straniera
1 gen 2022	12953	6.48%	4405	34%	8548	66%
1 gen 2023	12.959	8.09%	4403	34%	8556	66%

1.5 Dati Istat – Tabella: nuclei con popolazione straniera

e) Il rischio di scivolamento nelle povertà

Anche il dato relativo agli **sfratti** della Provincia di Lecco sottolinea quanto sia fragile la permanenza nel mercato abitativo e quanto, dopo il blocco avvenuto per la situazione di emergenza sanitaria Covid-19, ci sia una emissione elevata di provvedimenti di sfratto.

Di seguito sono riportati i dati del Ministero dell'Interno, relativi al numero degli sfratti per morosità, al numero degli sfratti eseguiti con l'intervento della forza pubblica e delle richieste di esecuzione di rilascio presentate all'Ufficiale giudiziario.

Anno	PROVVEDIMENTI DI SFRATTO EMESSI				Totale	Richieste esecuzione	Sfratti eseguiti			
	finita locazione		morosità							
	Lecco	Provincia	Lecco	Provincia						
2022	12	13	29	119	173	N.p.	n.p.			
2021	3	14	48	140	205	11	5			
2020	2	8	25	80	115	276	21			
2019	8	10	40	139	197	703	96			
2018	5	7	44	150	206	712	125			
2016	2	11	58	211	282	904	116			
2015	1	28	5	206	285	1007	150			
2014	2	29	55	265	351	1159	157			
2013	8	21	72	228	329	1097	184			
2012	10	16	49	233	308	976	161			
2011	10	34	37	248	329	705	140			
2010	10	19	61	154	244	427	96			
2009	22	28	55	153	258	460	111			

1.6 Dati da Tribunale di Lecco

f) L'offerta abitativa sul territorio

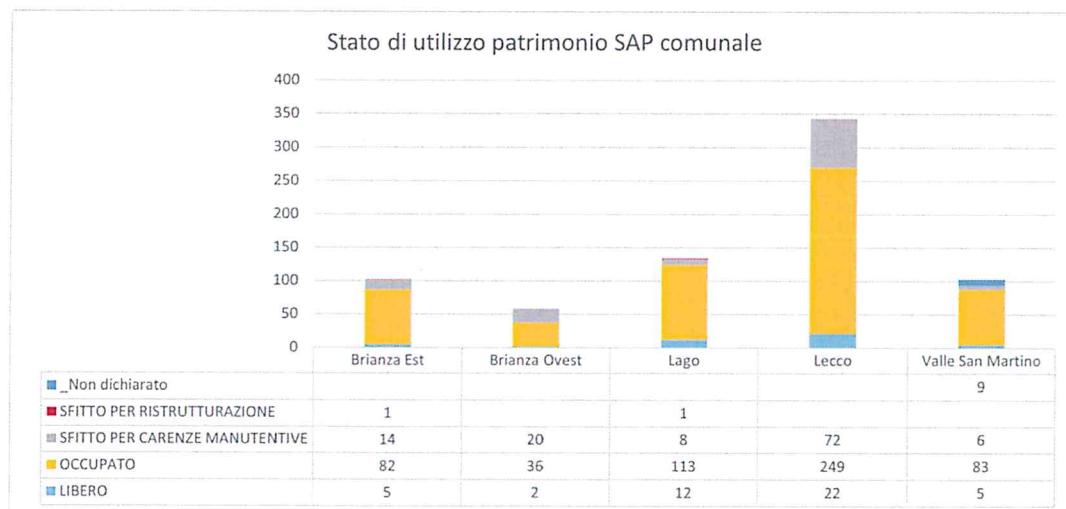
- Offerta Pubblica

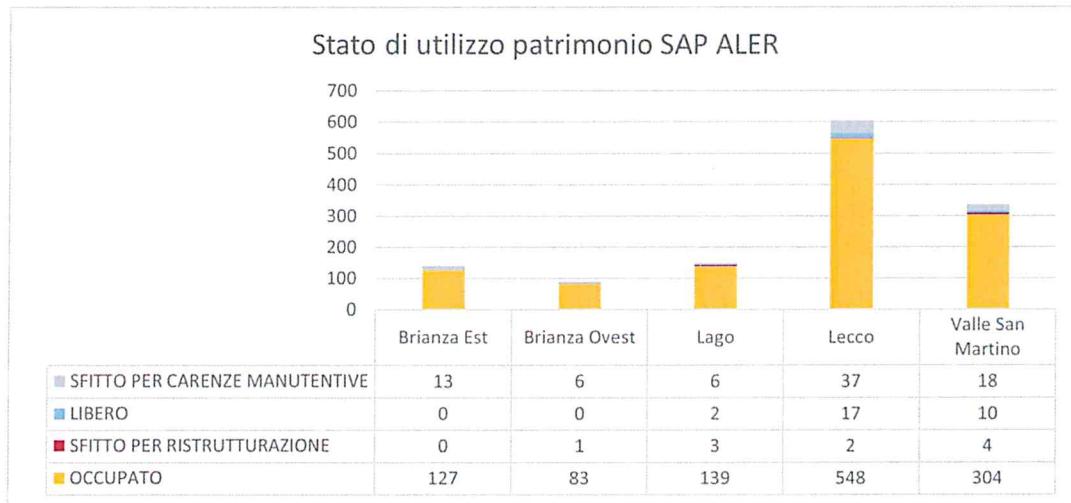
La tabella che segue riassume gli esiti della ricognizione di verifica degli **alloggi di proprietà dei Comuni**, attualmente registrati su piattaforma regionale.

Destinazione d'uso dell'unità immobiliare:	Altro Uso Residenziale	Servizio Abitativo Pubblico	Servizio Abitativo Sociale	Totale complessivo
Brianza Est	9	112	8	129
COMUNE DI ANNONE	3	10		13
COMUNE DI COLLE BRIANZA	4	11		15
COMUNE DI DOLZAGO		4		4
COMUNE DI GALBiate		62		62
COMUNE DI OGGIONO		10		10
COMUNE DI SIRONE	2	12		14
COMUNE DI ELLO		3		3
COMUNE DI CASTELLO DI BRIANZA			8	8
Brianza Ovest	10	58	1	69

Destinazione d'uso dell'unità immobiliare:	Altro Uso Residenziale	Servizio Abitativo Pubblico	Servizio Abitativo Sociale	Totale complessivo
COMUNE DI BULCIAGO	8			8
COMUNE DI CESANA BRIANZA	2		1	3
COMUNE DI COSTA MASNAGA		21		21
COMUNE DI GARBAGNATE MONASTERO		19		19
COMUNE DI MOLTENO		8		8
COMUNE DI NIBIONNO		10		10
Lago	30	134		164
COMUNE DI MALGRATE	30	36		66
COMUNE DI PESCATE		9		9
COMUNE DI VALMADRERA		89		89
Lecco	35	343	8	386
COMUNE DI LECCO	35	343	8	386
Valle San Martino	5	103		108
COMUNE DI GARLATE	5	12		17
COMUNE DI MONTE MARENZO		9		9
COMUNE DI VALGREGHENTINO		8		8
COMUNE DI VERCURAGO		20		20
COMUNE DI CALOLZIOCORTE		54		54
Totale complessivo	99	740	17	866

I dati seguenti, tratti dal Piano Triennale, evidenziano un sistema che appare "bloccato", con capacità di offerta a bando estremamente esigua rispetto alle dimensioni dello stock complessivo. Le cause che concorrono a questo esito sono di due tipi: da un lato le ragioni di tale "blocco" sono da ricercare nello scarso turn over, rispetto a un patrimonio tendenzialmente saturo; dall'altro lato, sul patrimonio sfitto pesano i deficit manutentivi, che impediscono la riassegnazione per mancata idoneità degli alloggi.





5. AZIONI ATTIVATE NEL 2023

5.1 AZIONI ATTIVATE PER LE PERSONE CON UN DISAGIO ABITATIVO ACUTO

Il lavoro principale è quello relativo alla pianificazione relativa ai SAP, attraverso il bando che è stato aperto il 19 settembre 2023 e chiuso in data 31 ottobre 2023. Di seguito si riportano i dati relativi agli alloggi Pubblici come da Piattaforma aggiornata dagli enti proprietari nel mese di Dicembre 2023.

La consistenza aggiornata del patrimonio abitativo pubblico e sociale

Il patrimonio pubblico complessivo dell'Ambito di Lecco, ricomposto dalla ricognizione degli alloggi nella fase programmatoria, corrisponde a **2.184** unità immobiliari sia di proprietà ALER che di proprietà dei Comuni afferenti all'ambito territoriale di Lecco.

L'ALER competente sul territorio dell'Ambito territoriale di Lecco è l'Unità Organizzativa Gestionale (U.O.G.) di Sondrio-Lecco-Bergamo e dispone di un patrimonio abitativo per un totale di **1.414** unità immobiliari. Il totale delle unità di proprietà comunale è pari a **770** unità immobiliari. Il Comune che dispone di maggiore patrimonio pubblico totale, sommando le unità di proprietà comunale con quelle di proprietà ALER, è il Comune di Lecco.

Nella tabella seguente vengono elencate le unità abitative distribuite all'interno dell'Ambito per ente proprietario e per destinazione d'uso delle unità immobiliari.

Ragione Sociale Ente Proprietario	Numero U.I. per Servizi Abitativi Sociali (SAS)	Numero U.I. per Servizi Abitativi Pubblici (SAP)	NUMERO ALLOGGI COMPLESSIVI (SAP + SAS)
ALER BERGAMO - LECCO - SONDRIO	98	1316	1414
COMUNE DI ANNONE DI BRIANZA	0	13	13
COMUNE DI BOSISIO PARINI	0	0	0
COMUNE DI BULCIAGO	0	0	0
COMUNE DI CALOLZIOCORTE	0	54	54
COMUNE DI CARENNO	0	0	0
COMUNE DI CASTELLO DI BRIANZA	8	0	8
COMUNE DI CESANA BRIANZA	1	0	1
COMUNE DI CIVATE	0	0	0
COMUNE DI COLLE BRIANZA	0	11	11
COMUNE DI COSTA MASNAGA	0	21	21
COMUNE DI DOLZAGO	0	4	4
COMUNE DI ELLO	0	3	3

Ragione Sociale Ente Proprietario	Numero U.I. per Servizi Abitativi Sociali (SAS)	Numero U.I. per Servizi Abitativi Pubblici (SAP)	NUMERO ALLOGGI COMPLESSIVI (SAP + SAS)
COMUNE DI ERVE	0	0	0
COMUNE DI GALBIATE	0	62	62
COMUNE DI GARBAGNATE MONASTERO	0	19	19
COMUNE DI GARLATE	0	12	12
COMUNE DI LECCO	8	343	351
COMUNE DI MALGRATE	0	36	36
COMUNE DI MOLTELNO	0	8	8
COMUNE DI MONTE MARENZO	0	9	9
COMUNE DI NIBIONNO	0	10	10
COMUNE DI OGGIONO	0	10	10
COMUNE DI OLGINATE	0	0	0
COMUNE DI OLIVETO LARIO	0	0	0
COMUNE DI PESCATE	0	9	9
COMUNE DI ROGENO	0	0	0
COMUNE DI SIRONE	0	12	12
COMUNE DI SUELLO	0	0	0
COMUNE DI VALGREGHENTINO	0	8	8
COMUNE DI VALMADRERA	0	89	89
COMUNE DI VERCURAGO	0	20	20
TOTALI	115	2.069	2.184

A) Le unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto nel corso dell'anno

Il paragrafo indica le unità abitative di proprietà comunale e di ALER destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) in carenza manutentiva presenti sul territorio dell'Ambito, assegnabili nello stato di fatto nel corso dell'anno 2024.

Ai sensi dell'art. 10, comma 3, del R.R. 4/2017, l'importo delle spese che possono essere sostenute dall'assegnatario non può essere superiore ad euro 8.000,00 (Iva inclusa); tale importo è decurtato dal canone di locazione, entro un periodo massimo pari a trentasei mensilità. I lavori effettuati devono essere oggetto di verifica da parte dei servizi tecnici comunali, con particolare attenzione alla certificazione di idoneità ed ai giustificativi di spesa presentati dal cittadino, nonché attraverso sopralluoghi in loco.

Ragione Sociale Ente Proprietario	Numero U.I. disponibili in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto
COMUNE DI COSTA MASNAGA	2
TOTALE	2

B) Le unità abitative oggetto di piani e programmi già formalizzati di ristrutturazione, recupero, riqualificazione

Si riferisce ad unità abitative di proprietà comunale e di ALER destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) oggetto di piani e programmi già formalizzati di ristrutturazione, recupero e riqualificazione prevedibilmente assegnabili nel corso del 2024.

Ragione Sociale Ente Proprietario	Numero U.I. disponibili per ristrutturazione, recupero, riqualificazione
ALER	10
COMUNE DI COLLE BRIANZA	1
COMUNE DI GARBAGNATE MONASTERO	1
COMUNE DI LECCO	2
COMUNE DI VALGREGHENTINO	1
TOTALE	15

C) Le unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) oggetto di piani e programmi già formalizzati di nuova edificazione

Si riferisce ad unità abitative di proprietà comunale e di ALER destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) oggetto di piani e programmi già formalizzati di nuova edificazione presumibilmente assegnabili nel corso del 2024. Nell'Ambito però nessun Ente Proprietario ha comunicato la disponibilità di unità abitative di nuova edificazione.

Ai fini del presente Piano annuale non sono presenti unità abitative inserite in tale tipologia di intervento

D) Il numero delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP)

Si riferisce ad unità abitative di proprietà comunale e di ALER destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) libere o che si libereranno per effetto del normale avvicendamento dei nuclei familiari.

Ragione Sociale Ente Proprietario	Numero U.I. libere e che si libereranno per effetto del turn-over
ALER BERGAMO - LECCO - SONDRIO	10
COMUNE DI ANNONE DI BRIANZA	0
COMUNE DI BOSISIO PARINI	0
COMUNE DI BULCIAGO	0
COMUNE DI CALOLZIOCORTE	3
COMUNE DI CARENNO	0
COMUNE DI CASTELLO DI BRIANZA	0
COMUNE DI CESANA BRIANZA	0
COMUNE DI CIVATE	0
COMUNE DI COLLE BRIANZA	0
COMUNE DI COSTA MASNAGA	2
COMUNE DI DOLZAGO	0
COMUNE DI ELLO	1
COMUNE DI ERVE	0
COMUNE DI GALBIATE	2
COMUNE DI GARBAGNATE MONASTERO	0
COMUNE DI GARLATE	1
COMUNE DI LECCO	2
COMUNE DI MALGRATE	0
COMUNE DI MOLTENO	1
COMUNE DI MONTE MARENZO	6
COMUNE DI NIBIONNO	0
COMUNE DI OGGIONO	1
COMUNE DI OLGINATE	0
COMUNE DI OLIVETO LARIO	0

Ragione Sociale Ente Proprietario	Numero U.I. libere e che si libereranno per effetto del turn-over
COMUNE DI PESCATE	0
COMUNE DI ROGENO	0
COMUNE DI SIRONE	0
COMUNE DI SUELLO	0
COMUNE DI VALGREGHENTINO	0
COMUNE DI VALMADRERA	1
COMUNE DI VERCURAGO	0
TOTALI	30

E) Le unità abitative conferite da soggetti privati e destinati a servizi abitativi pubblici (SAP)

Nessun Ente Proprietario ha comunicato la disponibilità di unità abitative conferite da soggetti privati e destinate ai SAP ai sensi dell'art. 23 comma 2 della Legge Regionale n. 16 del 2016 in quanto in considerazione della novità della previsione non risultano al momento attive convenzioni con i Comuni.

F) Il numero complessivo delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP), che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno, come totale del numero delle unità abitative di cui alle precedenti lettere da b) a f)

Si riferisce alle unità abitative che si prevede siano disponibili per l'assegnazione nel corso dell'anno 2023 di proprietà comunale e di ALER destinate a servizi abitativi pubblici (SAP).

Ragione Sociale Ente Proprietario	Numero complessivo U.I. disponibili nell'anno
ALER BERGAMO - LECCO - SONDRIO	20
COMUNE DI ANNONE DI BRIANZA	0
COMUNE DI BOSISIO PARINI	0
COMUNE DI BULCIAGO	0
COMUNE DI CALOLZIOCORTE	3
COMUNE DI CARENNO	0
COMUNE DI CASTELLO DI BRIANZA	0
COMUNE DI CESANA BRIANZA	0
COMUNE DI CIVATE	0
COMUNE DI COLLE BRIANZA	1
COMUNE DI COSTA MASNAGA	4
COMUNE DI DOLZAGO	0
COMUNE DI ELLO	1
COMUNE DI ERVE	0
COMUNE DI GALBIADE	2
COMUNE DI GARBAGNATE MONASTERO	1
COMUNE DI GARLATE	1
COMUNE DI LECCO	4
COMUNE DI MALGRATE	0
COMUNE DI MOLTENO	1
COMUNE DI MONTE MARENZO	6
COMUNE DI NIBIONNO	0
COMUNE DI OGGIONO	1
COMUNE DI OLGINATE	0

Ragione Sociale Ente Proprietario	Numero complessivo U.I. disponibili nell'anno
COMUNE DI OLIVETO LARIO	0
COMUNE DI PESCATE	0
COMUNE DI ROGENO	0
COMUNE DI SIRONE	0
COMUNE DI SUELLO	0
COMUNE DI VALGREGHENTINO	1
COMUNE DI VALMADRERA	1
COMUNE DI VERCURAGO	0
TOTALI	47

G) Soglia percentuale eccedente il 20% per l'assegnazione ai nuclei familiari in condizione di indigenza per ciascun comune

I Comuni hanno l'opportunità di individuare una quota eccedente il 20% degli alloggi disponibili e di proprietà comunale da destinare ai nuclei familiari indigenti, come definiti dal art. 13 del RR 4/2017. Ai fini del presente Piano annuale non è stata espressa dai Comuni dell'Ambito l'intenzione di prevedere quote integrative ed ulteriori a quanto già previsto dalla normativa.

H)

1. Eventuale altra categoria di particolare rilevanza sociale

Il piano annuale, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, lettera d) del RR 4/2017, determina, per ciascun Comune, e sulla base di un'adeguata motivazione, l'eventuale ulteriore categoria di particolare e motivata rilevanza sociale.

Ai fini del presente Piano annuale non è stata espressa dai Comuni dell'Ambito l'intenzione di prevedere altre categorie di rilevanza sociale.

2. Quota percentuale fino al 10% delle Unità immobiliari disponibili da destinare ai nuclei familiari appartenenti alle "Forze di Polizia e Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco"

Per consentire il trasferimento, la permanenza e la mobilità in Regione Lombardia degli appartenenti alle Forze di Polizia e al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, gli enti proprietari possono destinare allo scopo una percentuale fino al 10% delle unità abitative prevedibilmente disponibili nel corso dell'anno, comprensive di quelle rilasciate dagli appartenenti alle Forze di Polizia e al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Ai fini del presente Piano annuale non è stata espressa dai Comuni dell'Ambito l'intenzione di prevedere una destinazione specifica per questa categoria.

I) Le unità abitative da destinarsi ai servizi abitativi transitori.

I Comuni possono decidere di destinare quota del patrimonio disponibile SAP a Servizi Abitativi Transitori, come definiti dall'art. 23 c. 13 della L.R. 16/2016.

Ai fini del presente Piano annuale è stata espressa dai Comuni dell'Ambito l'intenzione di prevedere una destinazione specifica a servizi abitativi transitori dai seguenti soggetti:

Ragione Sociale Ente Proprietario	Numero U.I. per Servizi Abitativi Transitori
ALER BERGAMO - LECCO - SONDRIO	1
COMUNE DI OGGIONO	1
COMUNE DI VALMADRERA	1
TOTALE	3

J) Il numero delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) assegnate nel corso dell'anno precedente.

Ragione Sociale Ente Proprietario	Numero U.I. assegnate l'anno precedente
ALER BERGAMO - LECCO - SONDRIO	51
COMUNE DI ANNONE DI BRIANZA	0
COMUNE DI BOSISIO PARINI	0
COMUNE DI BULCIAGO	0
COMUNE DI CALOLZIOCORTE	0
COMUNE DI CARENNO	0
COMUNE DI CASTELLO DI BRIANZA	0
COMUNE DI CESANA BRIANZA	0
COMUNE DI CIVATE	0
COMUNE DI COLLE BRIANZA	0
COMUNE DI COSTA MASNAGA	0
COMUNE DI DOLZAGO	2
COMUNE DI ELLO	0
COMUNE DI ERVE	0
COMUNE DI GALBIATE	1
COMUNE DI GARBAGNATE MONASTERO	2
COMUNE DI GARLATE	0
COMUNE DI LECCO	12
COMUNE DI MALGRATE	0
COMUNE DI MOLTELLO	0
COMUNE DI MONTE MARENZO	0
COMUNE DI NIBIONNO	0
COMUNE DI OGGIONO	0
COMUNE DI OLGINATE	0
COMUNE DI OLIVETO LARIO	0
COMUNE DI PESCASTE	0
COMUNE DI ROGENO	0
COMUNE DI SIRONE	1
COMUNE DI SUELLO	0
COMUNE DI VALGREGHENTINO	1
COMUNE DI VALMADRERA	3
COMUNE DI VERCURAGO	0
TOTALI	73

5.2 LE MISURE GESTITE NELL'AMBITO PER LE FASCE GRIGIE IL RUOLO DELL'AGENZIA SERVIZI ABITATIVI

Negli ultimi anni, i Comuni dell'Ambito di Lecco hanno beneficiato di risorse, a valere su varie fonti di finanziamento, che hanno consentito di attivare ed erogare **diverse misure** per favorire l'inserimento abitativo, sviluppare percorsi alla autonomia, contenere il rischio di scivolamento e di esclusione, complementari all'offerta di Servizi Abitativi. Nel 2023 si è conclusa la **Misura Unica** che prevedeva contributi economici per il pagamento dell'affitto nel mercato privato, già attivata nel 2022 e si è proseguito con la **Misura Complementare**, che prevede un attento accompagnamento educativo per la ricerca di soluzioni abitative e supporto ai nuclei finalizzato all'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e possibilità di accedere al mercato abitativo privato.

Inoltre, si sono gestite risorse per contributi di **sostegno per la morosità incolpevole**, attribuite ai comuni di Lecco a Malgrate per effetto della Delibera regionale XI/5395 del 2021, ma condivise anche con gli altri comuni dell'Ambito distrettuale.

In base alla programmazione territoriale, la **gestione di tali misure**, nazionali e/o regionali, in materia di contenimento del disagio abitativo e a sostegno al mantenimento dell'alloggio nel mercato privato, è affidata alla **Agenzia Servizi Abitativi** dell'Ambito di Lecco, gestita dall'impresa sociale **Girasole**.

Attiva dall'inizio del 2018, l'Agenzia Servizi Abitativi è attiva su interventi che riguardano:

- il **supporto alla programmazione e gestione dell'offerta abitativa pubblica**, mediante la predisposizione dei Piani triennali e annuali dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali e relativi avvisi, come previsti dalla LR16/2016.
- il supporto ai Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito nella valutazione e progettazione di **interventi individuali e/o familiari** rivolti a persone che presentano un disagio abitativo, in termini di consulenza sociale e tecnico-giuridica e attraverso l'attivazione di **accompagnamenti socio-educativi**, ove valutati necessari (su segnalazione e richiesta dei Servizi stessi);
- la individuazione nel territorio, e insieme ad esso, di **appartamenti e immobili da destinare all'housing sociale o all'accoglienza abitativa temporanea**, in collaborazione con soggetti del privato sociale e del mercato privato (in connessione con le cognizioni sviluppate per la redazione del Piano triennale dell'offerta abitativa);
- il monitoraggio di progettualità che possano **intercettare risorse aggiuntive** a sostegno dell'innovazione e dello sviluppo del sistema abitativo territoriale o promuovere e gestire **interazioni e collaborazioni** con diversi soggetti del Territorio implicati nel tema dell'abitare.

Tra gli attuali compiti della Agenzia Servizi Abitativi è previsto anche quello di gestione (per il solo Comune di Lecco) della misura sul Canone Concordato, aperta dal 2020 per un quinquennio, che consente di erogare un supporto economico ai proprietari con l'obiettivo di promuovere l'applicazione dello strumento contrattuale ad alcuni percorsi per la autonomia abitativa di nuclei residenti. In futuro, si vorrebbe promuovere iniziative simili su tutto il territorio dell'Ambito distrettuale (anche per tutti i comuni non ATA), lavorando con i Comuni per la determinazione di leve incentivanti.

L'Agenzia Servizi Abitativi si occupa, infine, di offrire supporto diretto agli utenti per la partecipazione ai bandi di assegnazione dei servizi abitativi e per l'orientamento all'accesso alle misure gestite a sportello (quelle, cioè, che rimangono di competenza dei Servizi comunali e che in parte sono attualmente gestite in coordinamento dagli sportelli dei POLI, veri terminali nei territori).

5.3 INTERVENTI PNRR M5C2

LINEA DI INTERVENTO 1.3.1 - HOUSING TEMPORANEO

Le progettualità di Ambito previste sulla linea di intervento 1.3.1 Housing temporaneo prevedono:

- Nella città di Lecco progetto di Housing First/Led da realizzare sullo stabile di Via dell'Isola, in collegamento con l'intervento PNRR M5C2 1.3.2 in spazi contigui alla Stazione di Posta,
- Nel comune di Civate ristrutturazione del fabbricato sito in Via del Ponte,4 - per la realizzazione di un progetto Housing Temporaneo

Le soluzioni alloggiative sono sempre accompagnate dalla valutazione multidimensionale per la definizione del progetto individualizzato con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e il raccordo con i servizi.

Obiettivi generali della Linea di intervento:

- costruire nuove strategie territoriali sull'abitare;
- offrire servizi abitativi che rispondano a bisogni in costante evoluzione connettendo la dimensione immobiliare a quella sociale;
- incrementare l'offerta di soluzioni abitative;
- costruire reti territoriali e partenariati stabili tra i soggetti del territorio (enti del terzo settore, ALER, organizzazioni sindacali, fondazioni, associazioni proprietà edilizia e costruttori).

Obiettivi specifici:

- Rafforzare l'azione dell'Agenzia Servizi Abitativi per lo sviluppo integrato di misure di welfare e di offerta abitativa sociale e di supporto ai Servizi Sociali comunali
- Definizione di percorsi individualizzati e servizi innovativi per facilitare i percorsi di autonomia e di accompagnamento delle persone.

LINEA DI INTERVENTO 1.3.2 - CENTRO SERVIZI/STAZIONE DI POSTA

Il Centro Servizi si inquadra nelle attività, collaborazioni e sistema di interventi definiti dal PATTO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A CONTRASTO DELLA POVERTÀ ESTREMA" promosso dal Comune e Ambito di Lecco e sottoscritto da una rete di soggetti territoriali che operano sul tema della grave marginalità (ASST Lecco, Impresa Sociale Girasole, CSV, Associazione Il Gabbiano, Coop l'Arcobaleno, Unità di strada City Angels, CISOM, Caritas). Finalità del progetto è consolidare il sistema di alleanze territoriali per migliorare l'offerta di servizi e prestazioni, proseguire il lavoro di rete a livello istituzionale, trovare nuove convergenze, favorire l'incontro e riscrivere nel contesto territoriale le biografie, le difficoltà, dentro, attorno, fuori dai servizi.

Azioni specifiche:

- potenziamento unità di strada con la previsione di uno spazio mobile di ascolto che possa fungere anche da Centro Servizi durante i lavori di ristrutturazione dell'immobile individuato;
- realizzazione Centro Servizi a Lecco: spazio leggero e multiservizio con una limitata accoglienza notturna (4 posti bassa soglia) che possa rappresentare anche un luogo di sperimentazione di una ritrovata socialità (angolo caffè, deposito bagagli e oggetti personali, servizio internet);
- rafforzamento collaborazioni con servizi sanitari per i percorsi di cura e prevenzione, servizi al lavoro e servizi/ progetti socio-occupazionali, reti associative;
- costruzione di un sistema di accoglienza stabile per dare risposte differenziate integrando e ricomponendo le risorse presenti in città e nel territorio.

6. PROSPETTIVE PER IL 2024

6.1 AZIONI PER LE PERSONE CON UN DISAGIO ABITATIVO ACUTO

Gli obiettivi per migliorare ulteriormente l'utilizzo del patrimonio pubblico per la prossima annualità potranno essere:

- **Formazione** per gli Enti proprietari sull'utilizzo della Piattaforma a cura dell'Agenzia Servizi Abitativi
- Sviluppo e diffusione degli alloggi **SAT** – Servizi Abitativi Transitori, a seguito dell'approvazione della proposta di regolamento nell'Assemblea dei Sindaci e poi trasmesso a tutti i Comuni per l'eventuale approvazione e promozione sperimentazioni.
- Promozione di progetti di **valorizzazione** di alloggi pubblici in carenza manutentiva finalizzata all'emanazione di per la gestione rivolti a Enti del Terzo Settore
- Sviluppo di interventi abitativi per le situazioni di emergenza tramite la collaborazione con il Servizio SIS- Servizio inclusione sociale. attraverso il **Pronto Intervento Sociale**.

6.2 AZIONI DA ATTIVARE PER LE "FASCE GRIGIE"

Misura complementare "Progetto Abit-abile 4.0"

In continuità con le misure complementari attivate precedentemente, l'Ambito territoriale di Lecco ha ritenuto strategico utilizzare le risorse derivanti dalla DGR 1001/2022 e dei residui delle DGR precedenti per il finanziamento del progetto "Abit-abile 4.0" che concretizza e rafforza per l'anno 2024 l'obiettivo di realizzare azioni di contrasto all'emergenza abitativa e di sostegno alla locazione, garantendo un supporto alla valutazione e all'individuazione di possibili percorsi evolutivi a favore di nuclei familiari in condizione di difficoltà abitativa, attraverso l'attivazione di interventi di accompagnamento educativo e l'erogazione di contributi destinati al sostegno delle spese relative a una nuova locazione o alla trasformazione di contratti in essere o al supporto a iniziali

morosità riscontrate. Quest'ultima azione, implementata da un accompagnamento finalizzato al supporto alla gestione del bilancio familiare, rappresenta uno sviluppo progettuale per l'anno 2024.

Ne corso dell'anno 2024 proseguiranno anche gli interventi attivati o in corso di attivazione con la misura complementare "Progetto Abit-abile 2.0" realizzata nel corso del 2023.

Le risorse a disposizione per l'anno 2024 constano dei residui delle misure complementari precedenti e delle nuove risorse regionali derivanti dalla DGR 1001/2023.

La misura complementare verrà gestita dall'Agenzia Servizi Abitativi, in stretto raccordo con i Servizi Sociali dei Comuni di residenza dei beneficiari e ci si prefigge il potenziamento di eventuali collaborazioni con il Servizio di Inclusione Sociale.

Misura Morosità incolpevole generale

Per l'anno 2024 si darà continuità al Bando rivolto a tutti i cittadini residenti nei Comuni dell'ambito territoriale di Lecco.

Le risorse residue a disposizione per l'anno 2024 ammontano a € 191.787.

La potenzialità della misura della morosità incolpevole generale è rappresentata dalla cospicua consistenza dei contributi erogabili per ogni domanda (fino a € 12.000), che garantisce una possibilità considerevole di incisività sulle situazioni di sfratto in corso. D'altro canto è innegabile che vi sia una complessità derivante da un lato dalla necessità di una valutazione molto puntuale dell'incolpevolezza che ha causato la morosità e dall'altro dal concordare efficacemente la finalizzazione con i proprietari delle abitazioni in locazione o per la futura locazione.

La misura viene gestita dall'Agenzia Servizi Abitativi in stretta connessione con i Servizi Sociali di Base.

APPROVATO NELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL 07/02/2024

Ragione Sociale Proprietario	Ente	Nr. U.I. per Servizi Abitativi Sociali (SAS)	Nr. U.I. per Servizi Abitativi Pubblici (SAP)	Nr. Complessivo U.I. disponibili nell'anno	Nr. libere che libereranno per effetto del turn-over	Nr. U.I. in carenza si manutengono per effetto del turn-over	Nr. disponibili per nuova edificazione, ristrutturazione, recupero, riqualificazione	Nr. Servizi Abilitativi Transitori (SAT)	U.I. assegnati e l'anno precedente	U.I. conferite da privati	Altra categoria di particolare rilevanza sociale	Soglia eccedente il 20% per indigenti	% destinata a Forze di Polizia e Corpo Nazionale e VV. FF.
ALER BG/LC/SO		98	1316	20	10	0	10	1	51	0	NO	0.0	0.0
ANNONE BRIANZA		0	13	0	0	0	0	0	0	0	NO	0.0	0.0
BOSISIO PARINI		0	0	0	0	0	0	0	0	0	NO	0.0	0.0
BULCIAGO		0	0	0	0	0	0	0	0	0	NO	0.0	0.0
CALOZZIOCORT E		0	54	3	3	0	0	0	0	0	NO	0.0	0.0
CARENNO		0	0	0	0	0	0	0	0	0	NO	0.0	0.0
CASTELLO BRIANZA		8	0	0	0	0	0	0	0	0	NO	0.0	0.0
CESANA BRIANZA		1	0	0	0	0	0	0	0	0	NO	0.0	0.0
CIVATE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	NO	0.0	0.0
COLLE BRIANZA		0	11	1	0	1	0	0	0	0	NO	0.0	0.0
COSTA MASNAGA		0	21	4	2	2	0	0	0	0	NO	0.0	0.0
DOLZAGO		0	4	0	0	0	0	0	2	0	NO	0.0	0.0
ELIO		0	3	1	1	0	0	0	0	0	NO	0.0	0.0
ERVE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	NO	0.0	0.0
GALBIATE		0	62	2	2	0	0	0	1	0	NO	0.0	0.0
GARBAGNATE MONASTERO		0	19	1	0	1	0	2	0	0	NO	0.0	0.0
GARLATE		0	12	1	1	0	0	0	0	0	NO	0.0	0.0
LECCO		8	343	4	2	0	2	0	12	0	NO	0.0	0.0
MALGRATE		0	36	0	0	0	0	0	0	0	NO	0.0	0.0

